

# Scheda



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00591264
ESC - Ente schedatore	UNIMORE
ECP - Ente competente	S28
EPR - Ente proponente	UNIMO01

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	cerchio meridiano
OGTA - Parti e/o accessori	contrappesi, regolazioni, supporti ecc, che non possono essere montati al di fuori dei suoi pilastri di supporto originali
OGTN - Denominazione	di Reichenbach e Ertel

## CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale	ottica
CTC - Parole chiave	astronomia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena

<b>PVCL - Localita'</b>	MODENA
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione</b>	Palazzo Ducale
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Piazza Roma, 22
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo dell'Osservatorio Geofisico Meteorologico
<b>LDCS - Specifiche</b>	Torrione di Levante di Palazzo Ducale - Osservatorio, Sala Meridiana
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>STI - STIMA</b>	
<b>STIS - Stima</b>	Euro 100.000,00
<b>STID - Data stima</b>	2015
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	GERMANIA
<b>PRVR - Regione</b>	NR
<b>PRVP - Provincia</b>	NR
<b>PRVC - Comune</b>	NR
<b>PRVE - Localita' estera</b>	Monaco di Baviera
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	10.929797062
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	44.648217946
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo tradizionale
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD107189_Ctr5

<b>GPBT - Data</b>	7-3-2015
<b>GPBO - Note</b>	(3159894) -EMR CTR 5000- ( <a href="http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/ctr5">http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/ctr5</a> ) -Ctr5
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1823
<b>DTSF - A</b>	1823
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTR - Ruolo</b>	costruttore
<b>AUTN - Autore nome scelto</b>	Gerge Friedrich Von Reichembach
<b>AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'</b>	1771/ 1826
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	UMO00073
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ottone/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	220
<b>MISD - Diametro</b>	97
<b>MISV - Specifiche</b>	lunghezza focale, cm. 162; apertura, cm. 108
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Oggetto</b>	<p>è costituito da un cannocchiale girevole intorno ad un asse orizzontale, in modo che, quando vien fatto rotare il cannocchiale, l'asse ottico descriva il piano del meridiano. Congiunto al cannocchiale vi è un cerchio graduato, che serve a determinare in ciascun istante l'angolo racchiuso fra l'asse ottico del cannocchiale e un piano fisso qualsiasi passante per l'asse di rotazione, e particolarmente il piano verticale. L'asse di rotazione poggia su basi salde per evitare oscillazioni.</p> <p>Il cerchio meridiano serviva per determinare la posizione di una</p>

<b>UTF - Funzione</b>	stella, misurando l'istante preciso del suo passaggio rispetto al meridiano del luogo d'osservazione; se già si conosceva la posizione della stella, serviva a determinare con precisione il tempo del passaggio, per potere regolare gli orologi. Era costituito da un cannocchiale montato su un asse fisso intorno al quale ruotava, e orientato da Est ad Ovest, così da descrivere solo il meridiano.
<b>UTM - Modalità d'uso</b>	L'astronomo si posiziona orizzontalmente; due collaboratori azionano manualmente i grandi cerchi verticali laterali che determinano lo spostamento secondo l'asse meridiano del telescopio, in base al tipo di osservazione da effettuare. Fino alla fine dell'Ottocento il metodo applicato era quello "dell'orecchio e dell'occhio". L'astronomo seguiva in cielo il moto apparente dell'astro e quando veniva a trovarsi sulla linea centrale del micrometro annotava l'ora ed il minuto e poi ascoltava i secondi battuti da un orologio a pendolo. Questo tipo di osservazione era a volte soggetta ad errori personali.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Trae le sue origini dal Cannocchiale di Romer (1689) successivamente perfezionato, in particolare dopo il 1763, anno in cui Ramsden riuscì a fabbricare la prima macchina per dividere i cerchi. Fu ordinato a Reichenbach dal Governo Estense nel 1818. Si ha notizia che fu l'ultimo strumento da lui costruito. Fu il primo strumento ottico vero e proprio dell'Osservatorio di Modena, con il quale il direttore Giuseppe Bianchi iniziò le ricerche di astronomia e posizione degli astri. Questo modello è probabilmente l'unico rimasto funzionante in Europa, dotato dei suoi originali sostegni, e posizionato nel medesimo luogo di antico utilizzo

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCD - Data</b>	2014
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono

## RS - RESTAURI E ANALISI

### RST - RESTAURI

<b>RSTD - Data</b>	2001
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	ARASS-Brera (Associazione per il Restauro degli Antichi Strumenti Scientifici) di Milano
<b>RSTO - Note</b>	Si è trattato di un restauro "funzionale". È stato ritenuto importante che venissero riaperte le "asole astronomiche", di modo da rendere possibile l'uso dimostrativo degli antichi strumenti nei locali originali

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione</b>	
---------------------------	--

<b>generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	cerchioMeridiano
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bonacini, C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1928
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	UMO00082
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bianchi, G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1828
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	UMO00081
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Amici, G. B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	UMO00080
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2014
<b>CMPN - Nome</b>	Toni, Francesca
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Corradini, Elena
<b>AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2015
<b>AGGN - Nome</b>	Ebner, Viviana

<b>AGGE - Ente</b>	Università di Modena e Reggio Emilia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Corradini, Elena
<b>AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2015
<b>AGGN - Nome</b>	Gabbi, Elisa
<b>AGGE - Ente</b>	Università di Modena e Reggio Emilia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Corradini, Elena
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	referente tecnico Alberto Meschiari

---

**Firma**